



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2026

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/200G e s.m.

LEVRATTI S.R.L.
SEDE AZIENDALE DI MIRANDOLA (MO), VIA DUE GIUGNO, 83



GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA

Numero di registrazione IT-002170

Maggio 2026 (Revisione 5)



Sommario

1. PREMESSA	4
1.1. Dichiarazione di approvazione del verificatore ambientale	4
1.2. Lettera del Presidente del Consiglio di Amministrazione	4
2. SEDE DI VIA DUE GIUGNO	6
2.1. La società Levratti S.r.l. e la relazione con la capogruppo Sielte S.p.A.....	6
2.2. Attività e sedi aziendali	6
2.3. Politica per la qualità, la salute e sicurezza sul lavoro, l'ambiente e l'energia.....	8
2.4. La sede di Via Due Giugno in numeri - triennio 2022-2024.....	9
2.5. Indicatori chiave.....	10
3. ASPETTI AMBIENTALI	11
3.1. Individuazione degli aspetti ambientali significativi	11
3.2. Consumo di energia	12
3.3. Produzione, raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti	15
3.4. Traffico veicolare	17
3.5. Piano di miglioramento ambientale.....	19
4. CONCLUSIONI.....	21
4.1. Riferimenti normativi e autorizzativi	21
4.2. Acronimi	23
4.3. Elenco delle revisioni	24

Spazio per la convalida del verificatore ambientale

I dettagli del verificatore ambientale sono i
seguenti:

Nome del verificatore ambientale:
Società di Certificazione di Cipro

Indirizzo: 30 Anaxagoras Street, 4 Floor, 2014
Strovolos, Nicosia, Cipro
Telefono/fax: 35722411435

E-mail: info@cycert.org.cy

Accreditato: ESYD

Certificato di Accreditamento: EL-V-009 (n. 549)
Scopo del certificato: come da Allegato E2 del
Certificato di Accreditamento

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

Levratti S.r.l. fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici della sede aziendale di Mirandola, in Via Due Giugno, 83 ai soggetti interessati e alla popolazione. La Dichiarazione Ambientale viene divulgata all'esterno tramite pubblicazione sul sito internet aziendale www.impresalevratti.it.

I dati operativi degli indicatori ambientali e dei parametri operativi riportati nella Dichiarazione Ambientale sono aggiornati al 31/12/2023.

Per informazioni rivolgersi a:

Andrea MAGNANI - Responsabile del Sistema Qualità, Sicurezza, Ambiente ed Energia

Telefono: 0535 24127

E-mail: andrea.magnani@impresalevratti.it

1. PREMESSA

1.1. Dichiarazione di approvazione del verificatore ambientale

La presente Dichiarazione Ambientale riguarda gli aspetti ambientali relativi a tutto l'anno 2025 della sede ubicata a Mirandola (MO in Via Due Giugno, 83 ("sede di Via Due Giugno") di Levratti S.r.l., società soggetta alla direzione e al coordinamento di Sielte S.p.A..

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire al pubblico e ai soggetti interessati Informazioni sulle prestazioni e sull'impatto ambientale della sede aziendale, nonché sulle iniziative finalizzate al continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.

Il documento costituisce aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale elaborata con riferimento alla Registrazione EMAS (Certificato di Registrazione n. IT-002170, data di registrazione 20/09/2022, valido fino al 16/06/2028) conseguita da Levratti S.r.l. ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 in materia di adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit; esso riporta la valutazione dell'andamento delle prestazioni ambientali relativamente all'anno 2024 e il raffronto con il biennio di esercizio precedente.

Il verificatore accreditato Cyprus Certification Company ha verificato che la politica, il sistema di gestione ambientale e le procedure di audit sono conformi al Regolamento CE 1221/2009 e s.m., e ha convalidato le informazioni e i dati riportati in quanto affidabili, credibili ed esatti nonché conformi a quanto previsto dallo stesso Regolamento. Levratti S.r.l. si impegna a sottoporre a verifica e a trasmettere all'organismo competente, previa convalida, gli aggiornamenti annuali e la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro le tempistiche previste, mettendoli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 e s.m..

1.2. Lettera del Presidente del Consiglio di Amministrazione

La Dichiarazione ambientale EMAS ha come principale obiettivo l'informazione documentata, completa e puntuale delle parti interessate per quanto concerne le performance ambientali.

Il contesto

In ottica di coinvolgimento verso tutte le parti interessate e in linea con le norme volontarie per i sistemi di gestione, la Società ha focalizzato l'attenzione sull'analisi del contesto in cui opera per comprendere a fondo gli elementi in grado di influenzare la capacità aziendale di conseguire il miglioramento continuo e valutare i rischi e le opportunità connesse agli aspetti ambientali.

In tale processo la comprensione delle esigenze e aspettative delle parti interessate ha permesso di maturare un rapporto improntato alla trasparenza verso tutte le parti interessate (tra le quali i committenti, le imprese subappaltatrici e i fornitori esterni, la popolazione locale, le autorità), rendendo anche il personale aziendale sempre più consapevole dell'importanza del contributo del singolo per il miglioramento continuo della Società.

Tra i principali fattori rilevanti del contesto della Società vi è certamente la sostenibilità ambientale: operando per committenti leader nel mercato dell'energia e delle utilities, Levratti ha potenziato nel tempo la propria vocazione a essere un operatore attento all'ambiente; in tale visione, la Registrazione EMAS e l'attuazione di un Sistema di gestione integrato per la qualità, la salute e la sicurezza sul lavoro, l'ambiente e l'energia, in conformità ai requisiti delle norme internazionali ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001 e ISO 50001, si rivelano elementi strategici per l'operatività aziendale e per il mantenimento di un successo duraturo.

In tutti gli ambiti di operatività di Levratti, l'esecuzione delle attività affidate dai committenti è frutto di notevole esperienza maturata nei decenni, come pure di un'attenta applicazione delle migliori tecniche oggi disponibili, così da garantire prestazioni ambientali adeguate, unite alla piena tutela della salute e sicurezza dei lavoratori occupati.

La sede aziendale di Mirandola, Via Due Giugno

La sede aziendale di Mirandola, in Via Due Giugno, 83, è stata ricostruita interamente, a seguito degli eventi sismici del maggio 2012, con entrata in operatività della nuova struttura nel corso del 2019. Di conseguenza, l'edificio ospitante la sede aziendale e i relativi impianti tecnologici sono concepiti e realizzati con moderni criteri progettuali, garantendo un approccio efficiente per quanto riguarda la tutela dell'ambiente e il consumo di energia.

Le attività di cantiere

Le attività di cantiere, che costituiscono il cuore dell'operatività della Società, sono realizzate con particolare attenzione alla salvaguardia ambientale, esprimendo prestazioni ambientali sempre orientate alle migliori pratiche disponibili.

Tra gli impegni costanti della Società rivestono una particolare rilevanza la formazione e la sensibilizzazione del personale aziendale occupato in cantiere, nonché la selezione e la qualificazione delle imprese subappaltatrici e dei fornitori esterni coinvolti nelle attività di cantiere. Da tempo è perseguito un graduale avvicinamento all'obiettivo di completa informatizzazione dei processi

del sistema integrato di gestione, che in prospettiva consentirà una gestione "paperless" delle attività previste, tra cui la manutenzione di mezzi e attrezzature di lavoro, l'implementazione della documentazione legata ai contratti d'appalto, le attività di monitoraggio e di audit interno, in ottica di un controllo sempre più puntuale delle loro implicazioni riguardanti l'ambiente e la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

I codici NACE

I codici NACE attribuiti all'attività aziendale sono riportati nella seguente tabella:

Codice NACE	Descrizione
42.22	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
43.21	Installazione di impianti elettrici
71.12	Attività di ingegneria e altre consulenze tecniche connesse
46.69	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale

Il miglioramento continuo

Il miglioramento continuo teso alla riduzione degli impatti ambientali e alla favorevole evoluzione delle prestazioni ambientali è stato possibile grazie alle scelte strategiche che Levratti ha messo in atto:

- Costante allineamento alle specifiche e ai requisiti contrattuali stabiliti dai committenti, che riguardano anche la materia ambientale e della salute e sicurezza sul lavoro;
- Potenziamento delle attività di verifica in cantiere, con affidamento di parte delle verifiche a consulenti esterni;

- Progressivo ammodernamento dei veicoli e dei mezzi d'opera utilizzati per le attività operative.

I risultati che Levratti pone nella gestione ambientale sono evidenziati dal raggiungimento degli obiettivi

pianificati e dall'andamento degli indicatori chiave che riguardano principalmente le seguenti tematiche ambientali:

- Consumo di energia;
- Produzione, raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti;
- Traffico veicolare.

Concludendo, la strategia ambientale Levratti è focalizzata su una costante attenzione verso la realtà e il contesto in cui le nostre attività operative sono realizzate, con l'obiettivo di ridurre sempre più l'impatto ambientale derivante da esse.

Desidero ringraziare tutte le persone che quotidianamente lavorano nella nostra Società, a cui va il merito di rendere possibile il raggiungimento di questi importanti risultati.

Maggio 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giulio Levratti

2. SEDE DI VIA DUE GIUGNO

2.1. La società Levratti S.r.l. e la relazione con la capogruppo Sielte S.p.A.

La società Levratti S.r.l. è controllata dalla società capogruppo Sielte S.p.A., costituita nel 1925 come Società del Gruppo svedese Ericsson, dal 1999 una Società privata di proprietà della famiglia Turrisi, con sede legale a Catania e Direzione Generale a Roma. Il processo di cambiamento e diversificazione delle attività effettuate dalla capogruppo ha ampliato l'orizzonte dei clienti, rappresentati non soltanto da tutti i maggiori operatori di telecomunicazioni, ma anche dalle principali società che operano nell'ambito delle grandi infrastrutture (ferrovie, autostrade, aeroporti, ecc.), nonché dagli enti della pubblica amministrazione.

A seguito dell'operazione di acquisizione effettuata nel 2018, Sielte S.p.A. controlla il 99,95% della società Levratti S.r.l..

2.2. Attività e sedi aziendali

Levratti opera nei seguenti settori:

- Progettazione e costruzione di linee elettriche in media e bassa tensione, interrate e aeree;
- Installazione di cabine secondarie per la distribuzione di energia elettrica in media e bassa tensione e lavori su gruppi di misura elettrici, con e senza presenza di tensione;
- Sostituzione massiva di gruppi di misura di energia elettrica in bassa tensione;
- Progettazione, realizzazione e manutenzione di reti di telecomunicazioni e trasmissione dati.

La parte preponderante delle attività aziendali sono destinate ai committenti e-distribuzione S.p.A. e Open Fiber S.p.A., in forza di apposite qualificazioni conseguite dalla Società, riguardanti diverse tipologie di attività, riportate nella seguente tabella:

Committente	Attività oggetto di qualificazione
e-distribuzione S.p.A.	• Lavori su linee elettriche MT/BT (gruppo merceologico LELE05) • Lavori per l'attività di illuminazione pubblica e artistica (gruppo merceologico LEIL08) • Lavori riguardanti cabine primarie complete (gruppo merceologico LESC01) • Lavori di taglio alberi nelle vicinanze di linee elettriche aeree (gruppo merceologico MELE05) • Lavori per la posa di fibra ottica su reti di distribuzione dell'energia elettrica (gruppo merceologico LELE08) • Sostituzione massiva di gruppi di misura elettronici ed elettromeccanici, lavori su prese in presenza di tensione BT (gruppo merceologico LEIL10, Ambito A - Ambito B) • Rilevazione lettura contatori (gruppo merceologico SPLC02) • Lavori di installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici (gruppo merceologico LEIL01) • Lavori di manutenzione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici (gruppo merceologico MERV01) • Prestazioni professionali per attività di progettazione tecnica (gruppo merceologico SPPT35)
Open Fiber S.p.A.	• Lavori per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione (gruppo merceologico 002 CCD-00001 LAVRIT) • Lavori di realizzazione e manutenzione di impianti di telecomunicazione in fibra ottica (gruppo merceologico 002 ACB-00002 LAA00)

In aggiunta alle attività prestate a favore dei committenti e-distribuzione S.p.A. e Open Fiber S.p.A., una ulteriore parte di attività è effettuata dalla Società nei confronti di committenti ulteriori, in ambiti analoghi a quelli oggetto delle qualificazioni sopra elencate.

Per esigenze di carattere tecnico-operativo, la Società esternalizza alcune attività di cantiere ricorrendo a imprese subappaltatrici specializzate, in particolare per quanto concerne i lavori riguardanti cabine primarie complete, le attività di taglio alberi, le lavorazioni di trivellazione orizzontale controllata finalizzate all'installazione di linee interrato e la posa in opera di conglomerato bituminoso per sedi stradali.

Le attività di cantiere interessano diverse aree del nord Italia, nelle regioni di Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia, in particolare nelle province di Modena, Reggio Emilia, Mantova, Padova, Rovigo e Verona.

La Società dispone di una sede principale ubicata a Mirandola (MO) in Via Due Giugno, 83 che ospita locali destinati ad ufficio e un magazzino utilizzato per la rimessa di autoveicoli aziendali e per il deposito di materiali e attrezzature. In relazione alla rimessa di veicoli aziendali, attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la Società ha espletato il previsto procedimento di prevenzione incendi (pratica n. 36546) con il Comando

Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 (attività n. 75.1.A), presentando in data 02/01/2020 segnalazione certificata di inizio attività, ai fini antincendio, e successiva attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio in data 24/01/2025.

Inoltre, la Società dispone delle seguenti ulteriori unità locali, non presidiate costantemente dal personale aziendale, utilizzate quali magazzini per il deposito di materiali e attrezzature destinati ai lavori di cantiere nelle diverse aree geografiche:

- Unità locale di Mirandola (MO), Via 11 Settembre 2001, 20/22;
- Unità locale di Mirandola (MO), Via 1° Gennaio 1948, 6;
- Unità locale di Poggio Rusco (MN), Via Pinzone, 10;
- Unità locale di Montegalda (VI), Via Zocco, 76;
- Unità locale di Cerea (VR), Via Napoli, 27.

L'organico aziendale ammonta a circa 80 lavoratori, di cui circa 20 operanti negli uffici aziendali con mansioni di carattere direzionale, amministrativo e tecnico, e i rimanenti operanti nei cantieri temporanei finalizzati all'esecuzione delle attività affidate dai committenti.

Le attività di lavaggio, manutenzione e pulizia degli automezzi aziendali (autocarri, veicoli commerciali, automobili) sono effettuate presso impianti e officine specializzate, tramite ricorso a fornitori esterni.

2.3. Politica per la qualità, la salute e sicurezza sul lavoro, l'ambiente e l'energia

Levratti è impegnata a fornire esclusivamente servizi che garantiscano la soddisfazione del cliente, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, l'efficienza energetica e la protezione dell'ambiente, attraverso:

- Il soddisfacimento degli obblighi di conformità applicabili alla propria attività e ai propri servizi;
- La gestione di processi aziendali efficaci, affidabili ed efficienti;
- La partecipazione e il coinvolgimento del proprio personale e dei propri subappaltatori;
- La prevenzione dell'inquinamento e la gestione attenta degli aspetti ambientali significativi connessi alla propria attività e ai propri servizi;
- La disponibilità delle informazioni e delle risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi e i traguardi prefissati;
- Il sostegno dell'approvvigionamento di prodotti e servizi efficienti energeticamente, che hanno un impatto sulla prestazione energetica aziendale;
- Il supporto all'attività di progettazione di impianti, attrezzature, sistemi e processi che considerano il miglioramento della prestazione energetica aziendale;
- Il perseguimento del miglioramento continuo delle prestazioni aziendali in materia di qualità, salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, energia, con l'obiettivo di zero reclami e zero infortuni.

Mirandola, 20 maggio 2022

Roberto Leolli

Levratti S.r.l.
Dott. Roberto Levratti
(Presidente del Consiglio di Amministrazione)

2.4. La sede di Via Due Giugno in numeri - triennio 2022-2024

	2023	2024	2025
Superficie totale del sito [m ²] *1	2.545	2.545	2.545
Media di lavoratori in organico [numero]	85	84	82
Ore uomo lavorate [ore]	132.485,3	136.754,5	126.091,0
Consumo di energia elettrica [kWh]	34.497	35.122	34.001
Consumo di gasolio [litri]	260.489	284.468	289.468
di cui gasolio per autotrazione [litri]	212.610	232.083	236.331
di cui gasolio per utilizzi di cantiere [litri]	47.879	52.385	53.137
Veicoli aziendali [numero]	121	118	107
Percorrenza dei veicoli alimentati a gasolio [km]	2.150.532	1.717.881	2.256.408
di cui autocarri [km]	469.010	200.016	270.769
di cui veicoli commerciali [km]	1.286.889	1.150.998	1.342.562
di cui automobili [km]	394.633	366.867	643.077
Produzione di rifiuti [kg] *2	16.262.780	18.373.431	21.660.768
di cui non pericolosi [kg]	16.257.124	18.372.931	21.653.582
di cui pericolosi [kg]	5.656	500	7.186
Flusso di massa dei tubi in plastica utilizzati [ton] *3	195,84	165,80	169,92
Flusso di massa dei cavi elettrici utilizzati [ton] *3	7,12	45,87	60,72
Flusso di massa dei manufatti in calcestruzzo utilizzati [ton] *3	3.623,6	4.582,1	4.446,3
Flusso di massa dei materiali inerti utilizzati [ton] *3	5.142,1	7.374,3	6.387,1
Flusso di massa del conglomerato bituminoso utilizzato [ton] *3	2.775,8	2.134,5	1.965,0
Consumo di acqua [m ³]	205	201	623
Produzione di energia rinnovabile [kWh] *4	130	124	108
Cicli di carica di veicoli elettrici *5	57	118	65
Fughe di gas refrigerante dalle apparecchiature di condizionamento d'aria [kg] *6	0	0	0
Emissioni di CO ₂ equivalente [kg] *7	688.352	751.092	763.865
Emissioni in atmosfera di SO ₂ [g] *8	2.972	2.021	3.625
Emissioni in atmosfera di NO _x [kg] *8	2.427	1.635	3.015
Emissioni in atmosfera di PM [g] *8	43.284	29.449	53.624

*1 L'intera superficie del sito è impermeabilizzata; non sono presenti superfici significative orientate alla natura.

*2 Sono riportati i quantitativi dei rifiuti speciali prodotti dalla Società, in gran parte derivanti dalle attività di cantiere. Nella sede di Via Due Giugno sono prodotti unicamente rifiuti urbani (rifiuti organici, imballaggi in carta e cartone, imballaggi in plastica, rifiuti indifferenziati), conferiti al sistema pubblico di raccolta "porta a porta" organizzato dal gestore locale.

*3 Considerati esclusivamente i materiali approvvigionati dalla Società; sono esclusi i materiali consegnati dai committenti, per la realizzazione di attività di cantiere.

*4 Energia elettrica prodotta tramite l'impianto fotovoltaico installato sulla copertura dell'edificio aziendale (si veda il paragrafo 3.2).

*5 Numero di cicli di carica di veicoli elettrici aziendali effettuati tramite la stazione di ricarica installata nella sede aziendale di Via Due Giugno.

*6 Dato relativo alle apparecchiature di condizionamento d'aria installate nella sede di Via Due Giugno, sottoposte ad obbligo di controllo periodico di assenza fughe ai sensi della vigente normativa in materia di gas fluorurati a effetto serra.

*7 CO₂ equivalente calcolata sulla base dei consumi di energia elettrica (considerati 245,7 g di CO₂ equivalente per kWh di energia elettrica consumata - fonte: Rapporto ISPRA "Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico - 363/2022", pag. 80), dei consumi di gasolio (considerati 2,61 kg di CO₂ equivalente per litro di gasolio consumato - fonte: [FAQ-diossido-di-carbonio-CO2.pdf \(tcs.ch\)](#)), nonché delle eventuali fughe di gas refrigerante dalle apparecchiature di condizionamento d'aria installate nella sede di Via Due Giugno (emissione di CO₂ equivalente stimata tramite Potenziale di Riscaldamento Globale GWP dei gas refrigeranti utilizzati).

*8 Emissioni in atmosfera prodotte dai veicoli aziendali (fonte: **La banca dati dei fattori di emissione medi per il parco circolante in Italia (isprambiente.it)**). Per il calcolo relativo all'anno 2025, considerati 0,000587 g/km di SO₂ per le automobili, 0,001087 g/km di SO₂ per i veicoli commerciali, 0,003024 g/km di SO₂ per gli autocarri, 0,304687 g/km di NO_x per le automobili, 0,818818 g/km di NO_x per i veicoli commerciali, 2,283531 g/km di NO_x per gli autocarri, 0,006756 g/km di PM per le automobili, 0,013236 g/km di PM per i veicoli commerciali, 0,039369 g/km di PM per gli autocarri (dati estrapolati dalla banca dati al momento della stesura della presente dichiarazione).

Per quanto riguarda il consumo di acqua, il dato riferito all'anno 2025 risulta sensibilmente superiore a quelli degli anni precedenti, in quanto influenzato da una perdita in una tubazione a valle del punto di consegna; tale evento è stato gestito come non conformità nell'ambito del sistema di gestione ambientale attuato dall'azienda.

2.5. Indicatori chiave

Nella seguente tabella si riportano i valori degli indicatori chiave registrati negli anni 2023, 2024 e 2025.

Tali indicatori chiave riguardano i consumi / impatti totali annui, divisi per il numero medio di lavoratori in organico.

	2023	2024	2025
Superficie totale del sito [m ² / lavoratore]	29,9	30,3	31,0
Consumo di energia elettrica [kWh / lavoratore]	405,8	418,1	414,6
Consumo di gasolio [litri / lavoratore]	3.064,6	3.386,5	3.530,1
di cui gasolio per autotrazione [litri / lavoratore]	2.501,3	2.762,9	2.882,1
di cui gasolio per utilizzi di cantiere [litri / lavoratore]	563,3	623,6	648,0
Consumo di gasolio per autotrazione [litri / 100 km percorsi]	9,89	10,4	10,47
Produzione di rifiuti [kg / lavoratore]	191.326,8	218.731,3	264.155,7
di cui non pericolosi [kg / lavoratore]	191.260,3	218.725,4	264.068,1
di cui pericolosi [kg / lavoratore]	66,5	5,95	87,6
Flusso di massa dei tubi in plastica utilizzati [ton / lavoratore]	2,30	1,97	2,07
Flusso di massa dei cavi elettrici utilizzati [ton / lavoratore]	0,08	0,55	0,74
Flusso di massa dei manufatti in calcestruzzo utilizzati [ton / lavoratore]	42,63	54,55	54,22
Flusso di massa dei materiali inerti utilizzati [ton / lavoratore]	60,49	87,79	77,89
Flusso di massa del conglomerato bituminoso utilizzato [ton / lavoratore]	32,66	25,41	23,96
Consumo di acqua [m ³ / lavoratore]	2,41	2,39	7,60
Produzione di energia rinnovabile [kWh / lavoratore]	1,53	1,48	1,32
Emissioni di CO ₂ equivalente [kg / lavoratore]	8.098,3	8.941,6	9.315,4
Emissioni in atmosfera di SO ₂ [g / lavoratore]	35,0	24,1	44,2
Emissioni in atmosfera di NO _x [kg / lavoratore]	28,6	19,5	36,8
Emissioni in atmosfera di PM [g / lavoratore]	509,2	350,6	654,0

3. ASPETTI AMBIENTALI

3.1. Individuazione degli aspetti ambientali significativi

L'analisi degli aspetti ambientali connessi alla sede di Via Due Giugno è stata condotta nell'ambito del sistema di gestione ambientale, considerando le attività effettuate e i servizi erogati dalla Società.

Sono stati considerati sia gli aspetti ambientali diretti, ovvero quelli associati alle attività e ai servizi della Società sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione diretto, e gli aspetti ambientali indiretti, ovvero quelli che possono derivare dall'interazione della Società con terzi (in particolare,

subappaltatori e fornitori esterni) e che possono essere influenzati, in misura ragionevole, dalla Società.

La significatività degli aspetti ambientali è stata esaminata secondo criteri di valutazione incentrati su diversi parametri:

- Esistenza di una legislazione ambientale pertinente all'aspetto ambientale;
- Frequenza di accadimento degli impatti ambientali connesso all'aspetto ambientale, anche in relazione al livello di controllo dell'aspetto ambientale esercitato dall'azienda;
- Gravità dell'impatto ambientale connesso all'aspetto ambientale, anche in relazione al livello di fragilità dell'ambiente circostante;
- Fragilità dell'ambiente circostante rispetto all'aspetto ambientale;
- Reversibilità degli impatti ambientali connesso all'aspetto ambientale.

Le valutazioni di significatività effettuate sono state condotte in condizioni normali, anomale e di emergenza.

Alla luce dell'analisi effettuata, sono risultati significativi i seguenti aspetti ambientali connessi alle attività e ai servizi aziendali:

- Consumo di energia;
- Produzione, raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti;
- Traffico veicolare.

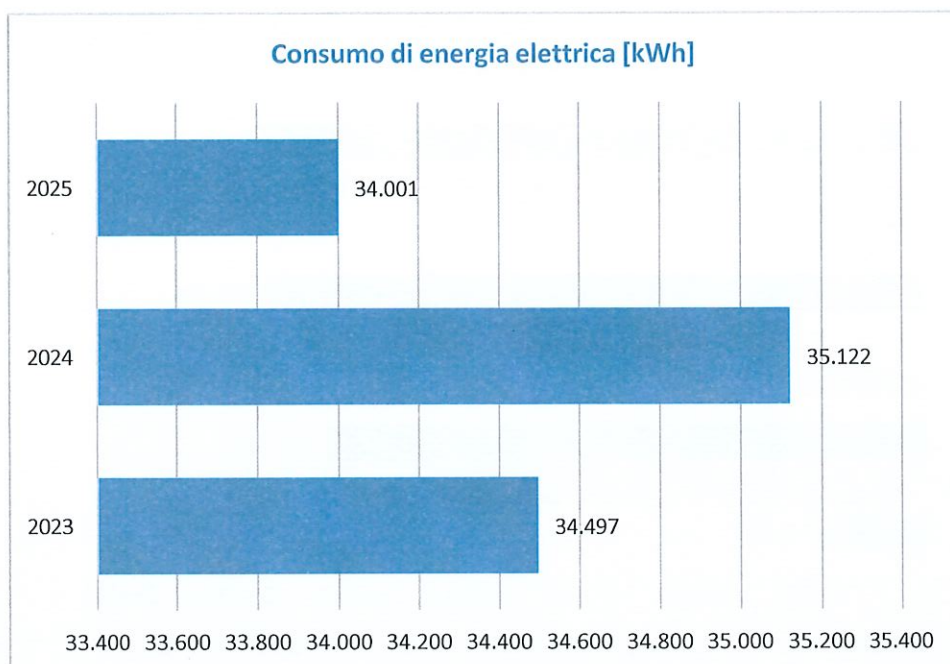
3.2. Consumo di energia

Per quanto riguarda i tipi di energia impiegati, nella sede di Via Due Giugno è utilizzata energia elettrica di rete, con approvvigionamento dalla rete e produzione tramite impianto fotovoltaico di potenza 3,51 kWp installato sulla copertura dell'edificio aziendale, operante in servizio di Scambio sul Posto.

L'energia elettrica è utilizzata per i seguenti usi:

- Climatizzazione estiva e invernale degli ambienti di lavoro della sede aziendale;
- Alimentazione delle postazioni di lavoro al videoterminale e del locale server allestiti nella sede aziendale;
- Illuminazione degli ambienti di lavoro della sede aziendale;
- Ricarica di autovetture aziendali elettriche, tramite attrezzatura di ricarica allestita nella sede aziendale.

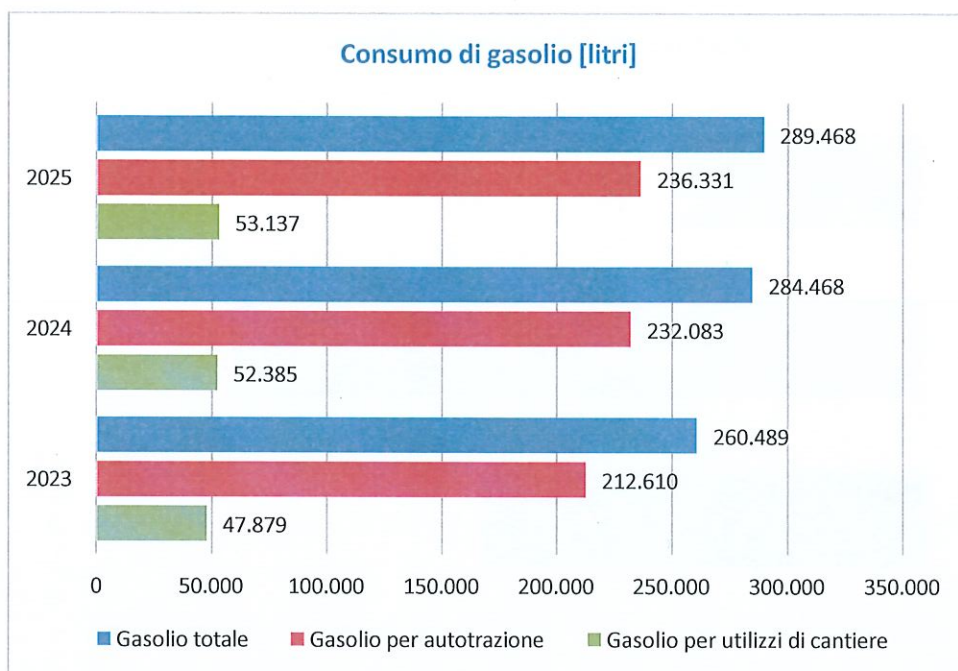
Il grafico sotto riportato indica il consumo di energia elettrica registrato nella sede di Via Due Giugno nel triennio 2023-2025; la variazione del consumo negli anni è influenzata da diverse variabili, tra cui il numero di lavoratori occupati nella sede e le condizioni meteorologiche esterne.



Inoltre, un secondo tipo di energia utilizzata dalla Società consiste nel gasolio, approvvigionato presso stazioni di rifornimento stradali e utilizzato per i seguenti usi:

- Alimentazione dei veicoli aziendali (autocarri, veicoli commerciali, automobili) utilizzati per le attività di cantiere e per gli spostamenti del personale aziendale;
- Alimentazione di macchine operatrici (escavatori, fresatrici per asfalto, rulli compattatori, ecc.) e gruppi elettrogeni utilizzati per le attività di cantiere.

Il grafico sotto riportato indica il consumo di gasolio registrato nel triennio 2023-2025, distinto tra gasolio per autotrazione destinato all'alimentazione dei veicoli aziendali e gasolio destinato agli utilizzi di cantiere; la variazione del consumo negli anni è influenzata da diverse variabili, tra cui l'entità e la tipologia delle attività affidate dai committenti, l'ubicazione dei cantieri sul territorio, il numero di lavoratori occupati e le caratteristiche tecniche dei veicoli e delle attrezzature di lavoro in dotazione.



L'edificio della sede aziendale di Via Due Giugno, interamente ricostruito a seguito degli eventi sismici del maggio 2012 con fine lavori nel 2019, è provvisto di attestato di prestazione energetica n. 00736-012175-2019, redatto in data 19/02/2019 da un tecnico abilitato e valido fino al 19/02/2029, con attribuzione alla classe energetica A2.

L'impianto termico installato nella sede di Via Due Giugno per la climatizzazione invernale ed estiva degli ambienti di lavoro è provvisto di targatura e libretto di impianto, ed è sottoposto a periodici controlli di efficienza energetica in accordo alle periodicità definite dal D.P.R. n. 74/2013 e dalla normativa regionale in vigore in Emilia-Romagna.

La Società non è sottoposta all'obbligo di nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (cosiddetto "energy manager"), che trova applicazione nelle realtà industriali caratterizzate da consumi superiori ai 10.000 tep/anno e in quelle dei settori civile, terziario e trasporti che presentino una soglia di consumo superiore a 1.000 tep/anno; difatti, i consumi energetici registrati si attestano a valori nettamente inferiori alla soglia di riferimento (255,3 tep nell'anno 2025).

Inoltre, la Società non è sottoposta all'obbligo di esecuzione della diagnosi energetica stabilito dall'art. 8 del D.Lgs. n. 102/2014, in quanto non ricade nella definizione di "grande impresa" riscontrabile nel decreto stesso, né si qualifica come un'impresa a forte consumo di energia rientrante nel campo di applicazione dell'art. 39, comma 1 o comma 3, del D.L. n. 83/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134/2012.

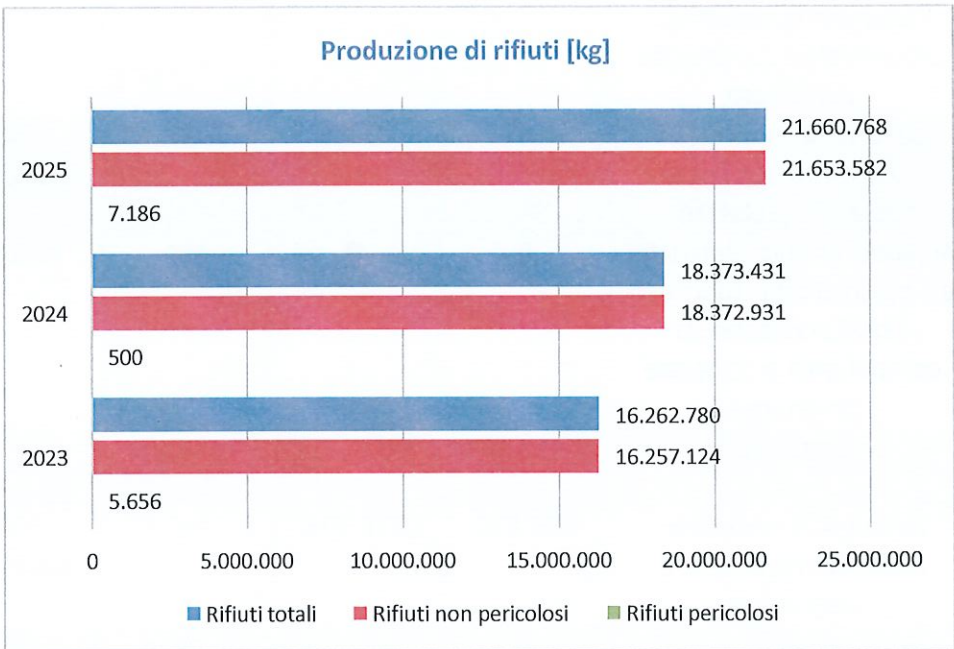
Per quanto riguarda il consumo di gasolio, la Società è impegnata nel costante mantenimento in condizioni di efficienza e funzionalità dei veicoli aziendali e delle macchine operatrici utilizzate nei cantieri, in particolare attraverso la regolare esecuzione di interventi di manutenzione periodica affidata a fornitori esterni specializzati, in accordo alle istruzioni fornite dai fabbricanti, nonché, per i veicoli e le macchine operatrici circolanti su strada, della revisione periodica prevista dal Codice della Strada, di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e s.m..

3.3. Produzione, raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti

Nello svolgimento delle proprie attività d’impresa, la Società produce rifiuti speciali di diversa tipologia, in gran parte derivanti dalle attività di cantiere e costituiti da rifiuti da costruzione e demolizione.

I rifiuti speciali prodotti dalla Società, al termine dell’eventuale fase di deposito temporaneo allestito presso i cantieri o presso unità locali aziendali, sono avviati a trattamento presso impianti di destinazione autorizzati, tramite trasporto effettuato da imprese esterne autorizzate o, in taluni casi, direttamente dalla Società, in forza della propria iscrizione alla categoria 2-bis dell’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (iscrizione n. BO03113), che consente di effettuare la raccolta e il trasporto in conto proprio dei propri rifiuti non pericolosi e pericolosi, in quest’ultimo caso in quantità non eccedente trenta chilogrammi o trenta litri al giorno.

Il grafico sotto riportato indica i quantitativi di rifiuti speciali prodotti dalla Società nel triennio 2023-2025, con distinzione tra rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi; si evidenzia che la quasi totalità dei rifiuti prodotti consiste in rifiuti non pericolosi.



La ripartizione dei rifiuti prodotti tra le varie tipologie dipende da diverse variabili, tra cui in particolare l’entità dei lavori realizzati e la loro suddivisione nei vari gruppi merceologici di riferimento. La tabella sotto riportata indica il dettaglio dei rifiuti speciali prodotti dalla Società nel triennio 2023-2025, con distinzione per singolo codice EER:

Codice EER	Descrizione	Quantità prodotta [kg]			Note
		2023	2024	2025	
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	0	332.440	17.770	Non pericoloso



Codice EER	Descrizione	Quantità prodotta [kg]			Note
		2023	2024	2025	
01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06	13.380	0	0	Non pericoloso
15 01 03	Imballaggi in legno	18.270	13.720	18.840	Non pericoloso
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	26.010	27.530	30.330	Non pericoloso
15 02 02	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminate da sostanze pericolose	0	0	16	Pericoloso
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	1.490	126,6	20	Non pericoloso
16 02 13	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE) contenenti componenti o sostanze pericolose	0	0	800	Pericoloso
17 01 01	Cemento	1.155.070	1.021.771	1.195.400	Non pericoloso
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	905.870	228.876	0	Non pericoloso
17 02 01	Legno	0	0	0	Non pericoloso
17 03 01	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	0	0	440	Pericoloso
17 03 02	Miscele bituminose	75.740	16.320	154.320	Non pericoloso
17 04 05	Ferro e acciaio	125.464	63.310	94.460	Non pericoloso
17 04 10 *	Cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	5.656	500	5.930	Pericoloso
17 04 11	Cavi	4.145	7.138	16.610	Non pericoloso
17 05 04	Terra e rocce	2.994.130	3.408.280	1.639.110	Non pericoloso

Codice EER	Descrizione	Quantità prodotta [kg]			Note
		2023	2024	2025	
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	10.937.333	13.232.220	18.458.162	Non pericoloso
19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	0	0	28.560	Non pericoloso

Come si evince dalla tabella, la maggior parte dei rifiuti prodotti dalla Società nel triennio sono non pericolosi, ad eccezione di alcune tipologie di rifiuti classificati con i codici EER 15 02 02, 16 02 13, 17 03 01 e 17 04 10; tutti i rifiuti prodotti sono avviati a recupero, tramite impianti esterni autorizzati. La classificazione dei rifiuti prodotti dalla società è effettuata in accordo alle linee guida elaborate dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), approvate dal Consiglio SNPA con delibera n. 105 del 18 maggio 2021 e dal Ministero della Transizione Ecologica con decreto direttoriale n. 47 del 9 agosto 2021; nei casi previsti, la Società provvede all'esecuzione di analisi di classificazione condotte su campioni da parte di laboratori esterni.

La Società mantiene la tracciabilità dei rifiuti speciali prodotti, tramite la compilazione, nei casi previsti dalla vigente normativa, del registro di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di identificazione dei rifiuti con applicazione del Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI), in accordo alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m., nonché della normativa collegata.

Nei casi previsti, la Società provvede all'elaborazione del Modello Unico di Dichiarazione (MUD) ambientale, con relativa presentazione annuale alla Camera di Commercio competente per territorio, in accordo alle disposizioni della legge n. 70/1994.

Nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale, la Società acquisisce e mantiene sotto controllo le autorizzazioni, in materia di gestione dei rifiuti, in possesso delle imprese esterne utilizzate per la raccolta, il trasporto e il trattamento dei propri rifiuti.

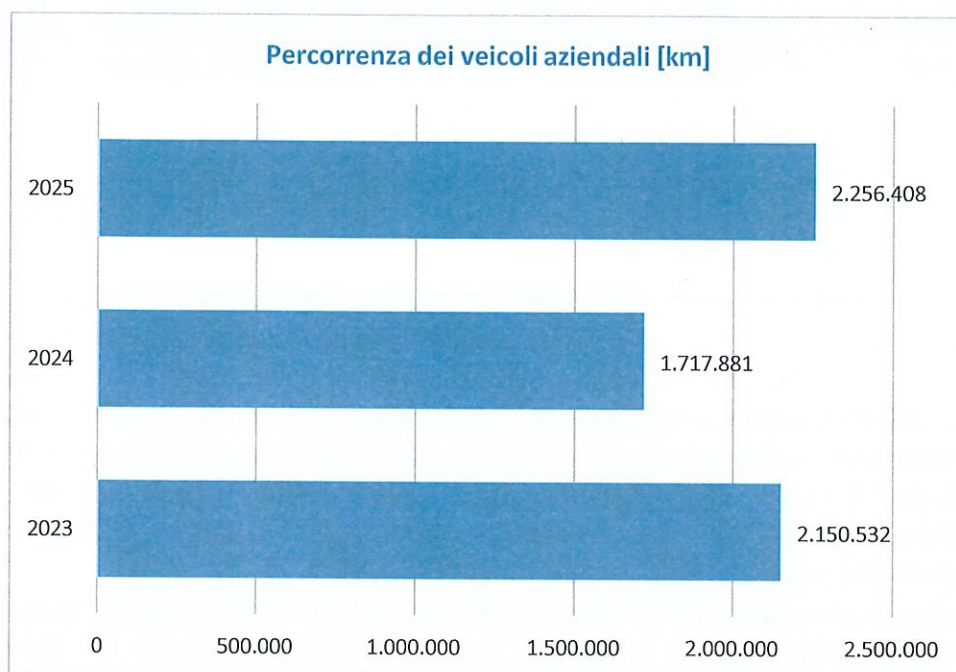
3.4. Traffico veicolare

La Società dispone di un parco veicoli costituito da autocarri, veicoli commerciali (furgoni) e automobili, utilizzati per le attività operative di cantiere e per lo spostamento del personale aziendale sul territorio.

Al 31 dicembre 2025, il parco veicoli aziendale è costituito nel complesso da 143 veicoli, suddivisi come segue:

Tipologia di veicolo	Numero di veicoli
Autocarri	33
Veicoli commerciali *	85
Automobili *	25

Il grafico sotto riportato indica la percorrenza dei veicoli aziendali alimentati a gasolio registrata nel triennio 2023-2025:



Tutti i veicoli aziendali dispongono di motorizzazione diesel, con l'unica eccezione di tre automobili aventi motorizzazione ibrida o elettrica, come desumibile dalla seguente tabella:

	Gasolio	Benzina	Metano	GPL	Ibrido	Elettrico
Autocarri	33	0	0	0	0	0
Veicoli commerciali	85	0	0	0	0	0
Automobili	22	0	0	0	2	1

La tabella sotto riportata indica la distribuzione dei veicoli aziendali nelle varie classi ambientali; il 85,9% dei veicoli presenta classe ambientale Euro 4 o superiore.

	Pre-Euro	Euro 0	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 5	Euro 6
Autocarri	0	2	2	8	7	4	2	8
Veicoli commerciali	0	0	0	1	0	6	11	67
Automobili	0	0	0	0	0	0	7	17
Percentuale	0%	1,4%	1,4%	6,3%	4,9%	7,0%	14,1%	64,8%

La Società è impegnata nel costante mantenimento in condizioni di efficienza e funzionalità dei veicoli aziendali, in particolare attraverso la regolare esecuzione di interventi di manutenzione periodica affidata a fornitori esterni specializzati, in accordo alle istruzioni fornite dai fabbricanti, nonché della revisione periodica prevista dal Codice della Strada, di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.. Inoltre, allo scopo di contenere la percorrenza dei veicoli aziendali, la Società mantiene attive una serie di unità locali ubicate in prossimità delle principali aree geografiche di operatività, favorendo per quanto possibile l'assunzione di personale residente o domiciliato in loco.

3.5. Piano di miglioramento ambientale

La Società ha posto il principio del miglioramento continuo alla base della propria politica ambientale, con l'obiettivo di raggiungere e mantenere risultati operativi e gestionali al di sopra di quanto richiesto dalla normativa.

Periodicamente la Direzione aziendale aggiorna un piano di miglioramento ambientale (Obiettivi QSAE), sulla base dell'esame dell'impatto ambientale delle proprie attività e dei propri servizi.

Nelle tabelle seguenti viene riportata la sintesi del piano di miglioramento ambientale in corso di attuazione, elaborato in maniera tale da rispondere adeguatamente agli aspetti ambientali significativi determinati.

Obiettivo	Azioni da attuare	Responsabilità	Data di completamento prevista	Stato
Riduzione dei consumi di gasolio (litri per 100 km) per l'alimentazione dei veicoli aziendali, di almeno il 3% nel triennio 2026-2028	Progressivo ammodernamento del parco veicoli aziendale; sensibilizzazione del personale aziendale e promozione di una guida sicura ed eco compatibile, mediante partecipazione dei lavoratori ad un apposito corso di formazione.	Direzione	Entro 31/12/2028	In corso di attuazione

Obiettivo	Azioni da attuare	Responsabilità	Data di completamento prevista	Stato
Riduzione dei consumi di gasolio e delle emissioni di sostanze inquinanti derivanti dall'utilizzo di mezzi d'opera in cantiere	Sostituzione di tre mezzi d'opera vetusti nel triennio 2026-2028, con macchine analoghe di nuova fabbricazione: - Anno 2026: sostituzione del rullo vibrante Ammann ARX 12, targa AKT765, anno di immatricolazione 2019 (riduzione di consumo di gasolio stimata in 300 litri /anno) - Anno 2027: sostituzione del miniescavatore Yanmar VIO 27, numero di serie YCEVIO27EJCM16897, anno di immatricolazione 2020 (riduzione di consumo di gasolio stimata in 800 litri /anno) - Anno 2028: sostituzione della minipala Bobcat S185, targa AED728, anno di immatricolazione 2009 (riduzione di consumo di gasolio stimata in 500 litri /anno)	Direzione	Entro 31/12/2028	In corso di attuazione

Obiettivo	Azioni da attuare	Responsabilità	Data di completamento prevista	Stato
Assorbimento di anidride carbonica tramite piantumazione aziendale, con finalità di parziale compensazione delle emissioni climalteranti prodotte dall'attività aziendale	Realizzazione di piantumazione aziendale, in area verde comunale con superficie di circa 1.900 mq ubicata a Mirandola (MO), con messa a dimora di alberi di specie autoctona, con orizzonte temporale quindicinale. Prevista la piantumazione di 70 alberi in ciascuno dei tre anni 2026, 2027 e 2028, per un totale di 210 alberi. Trattandosi di alberi in fase di crescita iniziale, si prevede un assorbimento significativo di anidride carbonica decorsi tre anni dalla piantumazione.	Direzione; SPP; Consulente esterno; società esterna che cura la manutenzione	Entro 31/12/2040	In corso di attuazione

4. CONCLUSIONI

4.1. Riferimenti normativi e autorizzativi

Aspetti di carattere generale
- Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/01 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE - Regolamento (UE) n. 2017/1505 della commissione del 28/08/2017 che modifica gli allegati I, II e III del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) - Regolamento (UE) n. 2018/2026 della commissione del 19/12/2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. - Norme in materia ambientale

Consumo di energia

- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
- Legge regionale Regione Emilia-Romagna 29 settembre 2003, n. 19 - Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico
- Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia
- Decreto Presidente Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 - Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c) , del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192
- Decreto ministeriale 10 febbraio 2014 - Modelli di libretto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013
- Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 - Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE
- Legge 3 agosto 2013, n. 90 - Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale
- Regolamento Regionale Emilia-Romagna 3 aprile 2017, n. 1 - Regolamento regionale di attuazione delle disposizioni in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 25-quater della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 e s.m.

Produzione, raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti

- Legge 25 gennaio 1994, n. 70 - Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale
- Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. - Parte Quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati
- Decreto Presidente Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164
- Decreto ministeriale 28 marzo 2018, n. 69 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
- Decreto direttoriale Ministero Transizione Ecologica n. 47 del 9 agosto 2021 - Approvazione delle linee guida sulla classificazione dei rifiuti
- Decreto ministeriale 27 settembre 2022, n. 152 - Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
- Decreto ministeriale 4 aprile 2023, n. 59 - Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188 -bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»
- Decreto direttoriale 22 settembre 2023, n. 97 - Tabella scadenze RENTRI
- Decreto direttoriale 6 novembre 2023, n. 143 - Modalità operative RENTRI
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2026 - Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2026 - MUD
- Decreto Direttoriale n. 25 del 5 febbraio 2026 - Modalità operative per la gestione del Formulario di identificazione del rifiuto in formato digitale da adottare sia nel caso di verificarsi di mancanza di disponibilità dei servizi RENTRI non dovuta ad interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria sia in caso di indisponibilità temporanea della connettività Internet o dei servizi di autenticazione digitale

Traffico veicolare

- Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo codice della strada
- Decreto ministeriale 20 maggio 2015 - Revisione generale periodica delle macchine agricole ed operatrici, ai sensi degli articoli 111 e 114 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285

4.2. Acronimi

D.Lgs.: decreto legislativo

D.L.: decreto-legge

EMAS: Environmental Management and Audit Scheme

ISO: International Standard Organization

s.m.: successive modifiche

tep: tonnellate equivalenti di petrolio

4.3. Elenco delle revisioni

La presente dichiarazione annulla e sostituisce tutte le eventuali precedenti revisioni.

La seguente tabella riporta le revisioni apportate al documento negli ultimi anni:

Data	Revisione	Principali modifiche apportate
Maggio 2022	Revisione 0	n.d.
Luglio 2023	Revisione 1	n.d.
Giugno 2024	Revisione 2	n.d.
Maggio 2025	Revisione 3	n.d.
Novembre 2025	Revisione 4	Paragrafo 1.2: aggiornati i codici NACE. Paragrafo 3.5: rinnovato e dettagliato il piano di miglioramento ambientale. Paragrafo 4.3: introdotta indicazione delle principali modifiche apportate con la nuova revisione.
Maggio 2026	Revisione 5	Inseriti i dati relativi all'anno 2025.